

**Cloud PRO**  
Crea la tua **infrastruttura virtuale**



- ✓ RISORSE SCALABILI GARANTITE
- ✓ TRAFFICO ILLIMITATO
- ✓ APPARATI DI RETE VIRTUALI

TESTATA DI NETCONSULTING CUBE

NEWSLETTER **SERVIZI**



Rottama il tuo vecchio PC e risparmi  
fino a € 200 sul tuo nuovo acquisto Acer

Scopri

Better Together



Con processori Intel® Core™ di 8a generazione

SCENARI TECNOLOGIE GO TO MARKET UTENTI REPORTAGE EDITORIALI CIO CAFÈ



Home > Tecnologie > Il Mise accelera, online la roadmap per la TV 4.0

Tecnologie

# Il Mise accelera, online la roadmap per la TV 4.0

"Il passaggio al nuovo standard è frutto di una visione che vede la transizione come opportunità verso l'integrazione di un numero crescente di servizi, coerente con la volontà di digitalizzazione del Paese", Marco Gay, presidente Anitec-Assinform



inno3 - 26.07.2019

"La rapida diffusione delle TV di nuova generazione, basate su **Dvb-T2**, serve alla **digitalizzazione** del Paese, perché promette il consolidamento della filiera della produzione e distribuzione di contenuti informativi, culturali e di intrattenimento, ma anche perché consentirà di fruire sullo stesso apparecchio di una più ampia integrazione con le altre piattaforme digitali di comunicazione e di servizi". Così **Anitec- Assinform** – l'associazione di Confindustria delle imprese dell'Information and Communication Technology e dell'elettronica di consumo – accoglie la **pubblicazione della roadmap** per la **liberazione della banda 700 Mhz**, riconosciuto come uno dei passaggi chiave da qui al 2022.

Sono disponibili infatti il **calendario nazionale e le linee guida definitive** per la formazione delle graduatorie dei fornitori di servizi di media audiovisivi locali e degli operatori di rete delle frequenze locali, risultato del confronto svoltosi nell'ambito del tavolo di coordinamento **TV 4.0** e delle consultazioni pubbliche svolte dal **Ministero dello Sviluppo Economico** con gli stakeholder.

Si tratta però di "uno" dei passaggi, perché servirà mettere in campo anche azioni concrete di **informazione** ed **aiuto** nei confronti dei cittadini, secondo **due linee di intervento**: da una parte una linea di sensibilizzazione, dall'altra quella del sostegno economico per consentire effettivamente di fruire delle novità.

Da qui il coinvolgimento di tutti gli **stakeholder** e l'appello ai **broadcaster televisivi**. Anitec-Assinform sottolinea l'importanza degli incentivi alla rottamazione dei televisori obsoleti, a vantaggio dei nuovi apparecchi che dovranno essere allineati a **Dvb-T2/Hevc**, e

- Advertisement -

ULTIME NOTIZIE

Giri di poltrone

Nomine in Accenture, Suse, Nutanix, Fondazione Vodafone

inno3 - 26.07.2019

Il Mise accelera, online la roadmap per la TV 4.0

integrare **funzionalità smart**, standard **HbbTV**, offrire accesso a tutte le piattaforme televisive, IP compresa.

26.07.2019

Eni e Poste Italiane, accordo multibusiness

26.07.2019

- Advertisement -

Saranno necessari anche **sgravi fiscali** per l'adeguamento degli impianti riceventi, uno strumento già utilizzato nell'ambito residenziale, per esempio per l'**efficientamento energetico** e le **ristrutturazioni**, e oggi particolarmente adeguato nell'ottica di favorire in senso più ampio l'innovazione delle infrastrutture presenti negli edifici.

Questo in un contesto in cui le risorse economiche sinora stanziare sembrano insufficienti per dare agli acquisti la spinta che serve ai fini di un adeguato supporto all'innovazione.

Marco Gay, presidente Anitec-Assinform

E ancora di più se si tiene conto anche di altri elementi come, per esempio, lo **smaltimento dei rifiuti elettronici** e la riduzione dei consumi energetici, grazie all'efficienza dei nuovi apparecchi device, non solo rispetto ai molti televisori a tubo catodico ancora installati, ma anche agli apparecchi con già qualche anno di vita.

**Anitec-Assinform** sottolinea, infatti, che la sostituzione degli apparecchi riceventi sembra procedere ancora a un passo troppo lento per non creare al momento del passaggio al nuovo standard **Dvb-T2**, nel 2022, rischi di esclusione di una parte consistente della popolazione sminuendo gli effetti di un salto tecnologico promettente.

**Marco Gay**, presidente **Anitec-Assinform**: *"Il passaggio al nuovo standard è frutto di una visione di sistema, indipendente dai vendor, che va perseguita. Una visione che veda la transizione non solo un passaggio indispensabile per l'implementazione delle nuove reti di telecomunicazione, ma anche quale opportunità per promuovere l'evoluzione verso una maggiore qualità di fruizione dei contenuti e l'integrazione sullo stesso apparecchio di un novero crescente di servizi. Un'evoluzione che va a vantaggio di tutti, che si inserisce a pieno titolo nella digitalizzazione del Paese e che, per questo, deve trovare spinta in una maggiore incentivazione alla sostituzione degli apparecchi".*

In un contesto, tra l'altro, in cui l'utilizzo del televisore da parte delle nuove generazioni è orientato più a sfruttare la diagonale maggiore del display televisivo, che alla fruizione effettiva dei servizi di trasmissione, della **tv pubblica**, come di quella **privata**.

Condividi:



© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA NON PERDERE

Eni e Poste Italiane, accordo multibusiness

inno3 - 26.07.2019

Canalys Channels Forum, in Emea a ottobre

a cura di Canalys - 22.07.2019 / Branded

Programmatic, il ruolo chiave delle piattaforme Dsp

Federica Mazzocchi - 24.07.2019

Carica altri ▾

**TAG** Anitec-Assinform Dvb-T2/Hevc HbbTV Marco Gay Ministero dello Sviluppo Economico Mse TV 4.0